

Recovery Labs potenzia il suo servizio di recupero dati da sistemi di immagazzinamento esterno

- *L'incremento della mobilità dei lavoratori rende sempre più necessaria la portabilità dei sistemi di immagazzinamento, con la conseguente proliferazione sul mercato di nuovi sistemi e supporti applicati ad ogni tipo di dispositivi mobili*
- *Né i nuovi sistemi, né gli hard disk tradizionali, sono esenti da possibili perdite di informazioni che, in alcuni casi, possono rivestire un'importanza chiave per i lavoratori*

3 di Aprile di 2003. Recovery Labs, compagnia leader nello sviluppo e commercializzazione di applicazioni e servizi di recupero dati, cancellazione sicura e perizia informatica, potenzia il suo servizio di recupero dati da sistemi di immagazzinamento esterno, propri di dispositivi elettronici mobili, per rispondere all'incremento della richiesta di questo tipo di servizio registrata in questo ultimo anno.

L'incremento della mobilità dei lavoratori rende sempre più necessaria la portabilità dei sistemi di immagazzinamento, con la conseguente proliferazione sul mercato di nuovi sistemi e supporti applicati ad ogni tipo di dispositivi mobili, come macchine fotografiche, dispositivi USB, Computer e Mp3 portatili, cellulari, Pendrive e PDA.

Schede Flash di memoria, schede GSM, micro drive, sun disk o memory stick realizzano le funzioni di hard disk di immagazzinamento esterno. Ma né i nuovi sistemi, né gli hard disk tradizionali, sono esenti da possibili perdite di informazioni che, in alcuni casi, possono rivestire un'importanza chiave per i lavoratori

Con l'obiettivo di recuperare tutte le informazioni perdute nei nuovi sistemi di immagazzinamento, ed in risposta alla crescente esigenza di questo tipo di recuperi, Recovery Labs ha potenziato il suo servizio di recupero dati relativo al mercato di dispositivi di immagazzinamento esterno.

In questo modo, secondo Miguel Ruiz, Direttore di R&S Hardware di Recovery Labs: *"possiamo fornire risposte e servizi di fronte ad una esigenza che continuerà ad aumentare in modo esponenziale durante i prossimi mesi. Bisogna considerare che la maggior parte degli strumenti elettronici che utilizziamo per lavorare fuori dell'ufficio dispone di dispositivi di immagazzinamento ed il nostro compito è recuperare le informazioni perdute in questi dispositivi."*

Secondo i dati di Recovery Labs, la richiesta di recupero dati in dispositivi di immagazzinamento esterno si è incrementata, nell'ultimo anno, delle seguenti percentuali:

- Compact flash: 256%
- Memory stick: 122%
- Sun disk: 76%
- Micro drive: 155%
- Pendrive: 208%

Il funzionamento di questi dispositivi di immagazzinamento esterno è molto simile a quello dei hard disk tradizionali, Recovery Labs sconsiglia quindi qualsiasi tipo di manipolazione da parte degli utenti, in caso di perdita delle informazioni. Suggerisce inoltre di non connetterli né utilizzare nessun software di recupero dati, perché questi dispositivi sono sommatamente complessi ed i problemi che possono presentare così variati da rendere necessario lo studio previo di ogni singolo caso. Recovery Labs offre la diagnosi gratuita dei dispositivi danneggiati con l'obiettivo di evitare manipolazioni indebite.

Gli impianti di Recovery Labs si avvalgono di un Laboratorio di Recupero Dati Informatici. Questo laboratorio è dotato di una camera bianca classe 100, in grado di garantire le adeguate condizioni atmosferiche per operare su qualsiasi dispositivo di immagazzinamento aperto, evitando che cariche statiche o particelle possano danneggiarlo.

Recovery Labs

Fondata nel 1999, Recovery Labs (www.recoverylabs.it) incentra la sua attività sullo sviluppo e commercializzazione delle applicazioni e dei servizi di recupero dati, cancellazione sicura e perizia informatica.

Avvalendosi della più avanzata tecnologia, Recovery Labs offre servizi sia ad aziende che a privati.